

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 94 del 4 marzo 2010 – PO CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse III "Inclusione Sociale" - Obiettivo Specifico: g) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro" - Obiettivo Operativo: "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione": bando di gara per l'aggiudicazione delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale. Con allegati.**

PREMESSO

- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083/06, recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo (FSE), che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1828/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/06 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo;
- che la Giunta Regionale, con delibera n.1042/06, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013”, predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla D.G.R. n.842/2005 di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale, sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla D.G.R. n.1809/05;
- che la Giunta Regionale, con delibera n.453/07, ha approvato la proposta del Programma del FSE per l'attuazione della Politica Regionale di Coesione 2007/2013;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con delibera n. 2/2008 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con delibera di Giunta n.935/2008, ha approvato i criteri di selezione del PO FSE 2007/2013;
- che la Giunta Regionale, con delibera n.26/2008 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla Legge 11/91;
- che con D.P.G.R. n.61/2008, sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del PO FSE 2007-2013;
- che con D.G.R. n. 1856/2008 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n.1828/2006;
- che con D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con delibera n.1179/2009 ha approvato il Programma triennale per l'integrazione dei cittadini migranti- 2009/2011;
- che la Giunta Regionale, con delibera n. 1200/2009 ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi operativi di competenza dell'A.G.C. n. 18;
- che con D.D. n. 3/2010 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013 (versione2);

Provenienza	Risorse Finanziarie
P.O. FSE 2007/2013 Asse III - Obiettivo specifico g) “sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.”, Obiettivi Operativi di pertinenza del Settore 01 – AGC 18.	8.500.000,00
PO Fesr 2007-2013 - Obiettivo Operativo 6.3, “Città soli-	1.750.000,00

dali e scuole aperte” - Bando nidi e servizi integrativi e sperimentali.	
Piano straordinario di intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per l'infanzia.	6.000.000,00
P.O. FSE 2007/2013 Asse II “Occupabilità” – Obiettivo specifico f) - Obiettivo Operativo “Promozione di azioni di supporto che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro,	6.500.000,00
P.O. FSE 2007/2013 Asse IV “Capitale Umano”- Obiettivo specifico i1) - Obiettivo Operativo “Promozione della presenza femminile nei percorsi formativi”	1.000.000,00
Interventi in materia di ADI. Art. 5 L.R. n. 2 del 11/01/2009 – Stralcio U.P.B. 4.16.41 - Capitolo bilancio n. 7886 - correlato 5002.	10.000.000,00
Totale	33.750.000,00

RILEVATO

- che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse III del P.O. FSE “Inclusione Sociale”;
- che l'Asse III promuove, attraverso l'obiettivo specifico g, interventi finalizzati a sviluppare percorsi di integrazione e a migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- che il suddetto Obiettivo Specifico prevede, tra l'altro, un Obiettivo Operativo: “Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione” ;
- che il suddetto Obiettivo Operativo sostiene azioni capaci di contrastare ogni forma di discriminazione e di promuovere sinergie inedite in una società in profonda trasformazione, facilitando l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione immigrata;

CONSIDERATO

- che, sulla base degli elementi fin qui delineati, si intende sostenere un'operazione strategica che possa affrontare in modo sistemico sia la complessità e la multidimensionalità del fenomeno immigrazione che i relativi processi di integrazione, al fine di attuare misure per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo degli immigrati, in ragione delle notevoli difficoltà che l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro presentano;
- che, pertanto, la Regione Campania indice un bando di gara per l'aggiudicazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un **Servizio Regionale di Mediazione Culturale**, inteso come strumento indispensabile per favorire la piena inclusione delle persone migranti;

RITENUTO

- di dover approvare il bando di gara per l'aggiudicazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un **Servizio Regionale di Mediazione Culturale** (allegato A), il Disciplinare Tecnico e i relativi allegati (allegato B), l'estratto del Bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del bando G.U.R.I. (allegato D) e l'estratto del Bando per la pubblicazione sui quotidiani (allegato E), nel rispetto della normativa vigente;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona della dirigente del Servizio Gruppi Etnici – Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di dover prevedere che il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00), oltre IVA, e che gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito Asse III Inclusione sociale - Obiettivo Specifico: g) – Obiettivo Operativo: “Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione”,

- di dover prelevare i fondi per il finanziamento del suddetto Servizio oggetto dell'appalto dalle risorse appostate sul capitolo 4654 – UPB 22.84.245;
- di dover stabilire che tali somme saranno impegnate con successivi atti monocratici del Coordinatore dell'AGC 18 per le consequenziali liquidazioni e per la pubblicazione dell'estratto del bando sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E. e sui quotidiani;
- di dover impegnare e liquidare l'importo pari ad €.400,00 (euro quattrocento/00) sul cap.4654 – UPB 22.84.245 - codice siop 2212 – bilancio regionale 2010 – a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo, a carico della SA, ex art. 1 legge 23/12/2005 n. 266 e deliberazione della stessa Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008 – mediante bonifico sul c/c postale n. 73582561, iban it 75 y 07601 03200 0000 73582561 intestato a "AUTORITA' CONTRATTI PUBBLICI" – via di Ripetta, 246 – 00186 Roma – C.F. 97163520584 – codice identificativo della gara (CIG) 04463378EF;
- di dover rinviare a successivi atti la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte;
- di dover demandare a successivi decreti dirigenziali ogni adempimento amministrativo per l'attuazione del presente bando;

VISTI

- la l.r. 7/2002;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la D.G.R. n. 1042/2006;
- la D.G.R. n. 453/2007;
- la D.G.R. n. 2/2008;
- la l.r. n. 11/2007;
- la D.G.R. n. 935/2008;
- la D.G.R. n. 26/2008;
- il DPGR n. 61/2008;
- la D.G.R. n. 1856/2008;
- la D.G.R. n. 1959/2008;
- la D.G.R. n. 694/2009;
- la D.G.R. n. 1179/2009;
- la D.G.R. n. 1200/2009;
- la L.R. n. 3/2010;
- il D.D. n. 3/2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 11, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- di approvare il bando di gara per l'aggiudicazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un **Servizio Regionale di Mediazione Culturale** (allegato A), il Disciplinare Tecnico e i relativi allegati (allegato B), l'estratto del Bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del bando G.U.R.I. (allegato D) e l'estratto del Bando per la pubblicazione sui quotidiani (allegato E), nel rispetto della normativa vigente;
- di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona della dirigente del Servizio Gruppi Etnici – Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di prevedere che il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00), oltre IVA, e che gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito Asse III Inclusione sociale - Obiettivo Specifico: g) – Obiettivo Operativo: "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione",

- di prelevare i fondi per il finanziamento del suddetto Servizio oggetto dell'appalto dalle risorse appo-
state sul capitolo 4654 – UPB 22.84.245;
- di stabilire che tali somme saranno impegnate con successivi atti monocratici del Coordinatore
dell'AGC 18 per le consequenziali liquidazioni e per la pubblicazione dell'estratto del bando sulla
G.U.R.I., sulla G.U.U.E. e sui quotidiani;
- di impegnare e liquidare l'importo pari ad €.400,00 (euro quattrocento/00) sul cap.4654 – UPB
22.84.245 - codice siop 2212 – bilancio regionale 2010 – a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui
Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo, a carico della SA, ex art. 1 legge
23/12/2005 n. 266 e deliberazione della stessa Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n.
23 del 28 gennaio 2008 – mediante bonifico sul c/c postale n. 73582561, iban it 75 y 07601 03200
0000 73582561 intestato a "AUTORITA' CONTRATTI PUBBLICI" – via di Ripetta, 246 – 00186 Roma – C.F.
97163520584 – codice identificativo della gara (CIG) 04463378EF;
- di rinviare a successivi atti la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte;
- di demandare a successivi decreti dirigenziali ogni adempimento amministrativo per l'attuazione del
presente Avviso;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Por FSE 2007-2013, al coordinatore
dell'A.G.C. 09, all' A.G.C. 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipar-
timentali per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informa-
zione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, al Settore Provveditorato ed
Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per:
 - la pubblicazione integrale del Bando (all. A), del Disciplinare Tecnico e relativi allega-
ti (Allegato B) sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito
Internet della Regione Campania;
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. C) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Eu-
ropea (G.U.U.E.) mediante spedizione al competente Ufficio delle Pubblicazioni Uffi-
ciali, in data dalla quale decorreranno i termini per la presentazione delle domande da
parte dei concorrenti alla gara;
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. D) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubbli-
ca Italiana (G.U.R.I.);
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando per i quotidiani (all. E) su n. 2 (due) quotidiani
a tiratura nazionale e su n. 2 (due) quotidiani aventi particolare diffusione regionale;
- di rinviare al medesimo Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento
n. 10 per: l'indicazione dei termini dipendenti dalla pubblicazione.

Dr. Antonio Oddati



BANDO DI GARA

Ente appaltante: Regione Campania – Area Generale di Coordinamento 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo - Settore 01 – Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali

Gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Oggetto dell'appalto: Affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale.

Importo a base di gara: €. 4.000.000,00 esclusa I.V.A. (quattromilioni esclusa I.V.A.)

Durata del contratto: 36 mesi a decorrere dalla stipula della convenzione tra l'ente aggiudicatario e l'Amministrazione regionale.

Luogo di esecuzione: Regione Campania.

Soggetti ammessi alla gara: i soggetti indicati dall'art. 34 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/06. Saranno ammessi anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/06, e in particolare dagli articoli 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

Modalità e termini di presentazione delle offerte : si veda il disciplinare di gara.

Requisiti di ordine generale: si veda il disciplinare di gara.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 81 e 83 del D.L.vo n.163/06, sulla base dei seguenti elementi:

Offerta tecnica	massimo punti	80
Offerta economica	massimo punti	20
Totale		100

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi degli art. 86, comma 2, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. La Stazione Appaltante si riserva di concludere la procedura aperta anche in presenza di una sola offerta valida, purché conforme alle previsioni minime prescritte negli atti di gara. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Sono dovute la garanzia provvisoria di cui all'art.75, con eventuale riduzione di cui al comma 7 dello stesso articolo, e la garanzia fidejussoria di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/06.

Garanzia provvisoria: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, prestata mediante le forme di cui all'art. 75 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, relativa alla

categoria/categorie dei servizi da eseguire, può usufruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, allegando il relativo certificato in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio. Si precisa che in caso di ATI costituite o non ancora costituite la riduzione della garanzia è possibile solo se tutte le imprese raggruppate sono certificate o in possesso della dichiarazione; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio. Per le modalità di prestazione della garanzia, fare riferimento al disciplinare di gara.

L'avvio della procedura di gara, presso questa Amministrazione e, precisamente, Area Generale di Coordinamento 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo - Settore 01 – Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali verrà comunicato attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Campania. Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16,00 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.U.E., restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara.

Il disciplinare e gli allegati sono inoltre visibili e scaricabili dal sito di seguito indicato www.regione.campania.it.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta in relazione alla quale manchi, o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli di autodichiarazioni. Si precisa che ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D. Lgs. 163/06, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data della gara. In esito al procedimento di gara, la Stazione Appaltante, acquisiti gli atti dalla commissione giudicatrice, provvederà all'aggiudicazione definitiva, previa verifica ed approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la dimostrazione da parte dell'aggiudicatario del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, con la presentazione di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui il soggetto risultato aggiudicatario dimostri il possesso dei requisiti di ammissione alla gara dichiarati, la Regione Campania procederà a deliberare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara nei suoi confronti. La Regione Campania, per la stipula del contratto, osserverà le disposizioni contenute nell'art. 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Nel caso in cui il soggetto risultato aggiudicatario non confermi le dichiarazioni rese con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione alla gara o non fornisca la prova del possesso di tali requisiti, la Regione Campania provvederà alla sua esclusione dalla gara, alla escussione della garanzia provvisoria dal medesimo prestata ed alla adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

In tal caso, la Regione Campania, ove non si determini diversamente, procederà alla conseguente nuova aggiudicazione nei confronti del soggetto che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti in capo allo stesso.

Modalità di pagamento: si veda il disciplinare di gara.

Subappalto: non ammesso.

Finanziamento: risorse appostate sul cap. 4654 UPB 22.84.245 Bilancio regionale 2010.

Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata.

Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 24/03/2010

Data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C.: 29/03/2010

esponsabile del procedimento: Dirigente del Servizio 11 – Settore 01 - Area Generale di Coordinamento 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo – Dr.ssa Fortunata Caragliano.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Programma Operativo FSE 2007 – 2013

Asse III Inclusione sociale

Obiettivo Specifico: g) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"

Obiettivo Operativo: "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione"

DISCIPLINARE TECNICO

Servizio Regionale di Mediazione Culturale per la Regione Campania

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG): 04463378EF

INDICE

art. 1	STAZIONE APPALTANTE	Pag. 3
art. 2	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Pag. 3
ART. 3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 3
ART. 4	OGGETTO	Pag. 3
ART. 5	CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ	Pag. 4
ART. 6	GRUPPO DI LAVORO	Pag. 5
ART. 7	DURATA DELL'INTERVENTO	Pag. 5
ART. 8	CORRISPETTIVO ECONOMICO	Pag. 6
ART. 9	REQUISITI DI AMMISSIONE	Pag. 6
ART. 10	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Pag. 8
ART. 11	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Pag. 10
ART. 12	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Pag. 12
ART. 13	FASE CONCLUSIVA	Pag. 13
ART. 14	AVVALIMENTO	Pag. 13
ART. 15	DISPOSIZIONI FINALI	Pag. 14
ART. 16	MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	Pag. 14
ART. 17	PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	Pag. 15
ART. 18	PRIVACY	Pag. 15
ART. 19	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Pag. 15

Art. 1

STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali Sport, Tempo libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale Is. A/6 – 80133 Napoli

Art. 2

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i

Art. 3

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 e s.m.i. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21/12/2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Programma Operativo 2007-2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Convergenza (di seguito POR Campania FSE 2007-2013), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5478;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- Legge Regionale della Campania n. 3 del 27/02/2007 Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 approvazione dei Criteri di Selezione del PO FSE 2007-2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 – Programma Operativo FSE Campania 2007–2013 – Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 – "Legge per la dignità sociale e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 16/04/2009 - "Piano Sociale Regionale";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1179 del 30/06/2009 – "Programma Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti - 2009/2011";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 03/07/2009 – "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. n. 18";
- Decreto Dirigenziale n.3 del 21/01/2010 "Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013" (versione 2)

Art. 4

OGGETTO

"La presenza straniera in Campania non è più riconducibile ad un fenomeno, costituisce, piuttosto, una dimensione della realtà regionale", così sottolinea il Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti (2009-2011).

A partire dagli anni novanta, infatti, la Campania ha visto crescere in modo esponenziale la presenza di immigrati sul suo territorio, con significative implicazioni sul quadro demografico regionale.

Secondo dati recenti, la Regione accoglie almeno 130.000 immigrati, quasi la metà di tutti quelli presenti nel Mezzogiorno, con più di 150 nazionalità rappresentate. Una presenza che si contraddistingue per un numero molto significativo di donne, la giovane età dei suoi componenti ed una forte connotazione "napolicentrica." E' nel capoluogo e nella sua provincia che si concentra il 47% del totale, mentre il 20% risiede nella provincia di Caserta, il 22% in quella di Salerno, il 7% ad Avellino ed il 3% a Benevento.

Quanto alla provenienza, più di ogni altro insieme, è quello dell'Europa centro orientale che pesa maggiormente, mentre il resto dei paesi, da quelli asiatici a quelli nord-africani, fino a quelli latinoamericani, si collocano tutti su livelli molto più contenuti.

Dinanzi a questa complessa ed articolata presenza, l'Amministrazione regionale ha messo in campo una strategia che consente di garantire ai nuovi venuti parità di diritti, in particolare nell'accesso e fruizione dei servizi offerti dal territorio, sia in relazione alla prima accoglienza, sia nel più complesso processo di inserimento socio-culturale.

*La nuova Programmazione Triennale ha preso atto dell'evolvere della dimensione migratoria e della sua attuale multidimensionalità, individuando aree di intervento prioritario, obiettivi specifici e conseguenti azioni per rispondere in modo strutturato e flessibile alla accresciuta complessità della presenza immigrata. Tra queste si collocano azioni positive volte a colmare la situazione di svantaggio della popolazione immigrata nelle pari opportunità di accesso al sistema di tutela e garanzia dei diritti di cittadinanza, come la **mediazione culturale** che determina azioni capaci di interazione positiva tra immigrati e reti di servizi, capace di ridurre pregiudizi e discriminazioni, promuovendo sinergie inedite in una società in profonda trasformazione.*

Il presente disciplinare ha per oggetto la realizzazione di un **Servizio Regionale di Mediazione Culturale**, inteso come strumento indispensabile per favorire la piena inclusione delle persone migranti. I contenuti del Servizio sono dettagliati nel successivo art. 5

Art. 5

CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE ATTIVITA'

Sulla base di specifiche indicazioni programmatiche della Regione Campania, si intende realizzare un'operazione strategica che possa affrontare in modo sistemico la complessità e la multidimensionalità del fenomeno immigrazione e dei relativi processi di integrazione, con particolare riferimento al mercato del lavoro, anche al fine di attuare misure per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo degli immigrati, in ragione delle notevoli difficoltà che l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro presentano.

Si prevede, pertanto, che il servizio oggetto di appalto, al fine di affrontare le aree di problematicità connesse all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti migranti, debba garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

1. realizzazione di ricerche e analisi sul fenomeno dell'integrazione dei migranti nel contesto campano;
2. attuazione di un piano organizzativo-formativo per l'aggiornamento e la specializzazione degli operatori della Mediazione nei diversi ambiti di intervento (almeno 20 unità e almeno 20 ore di aggiornamento);
3. offerta di prestazioni di mediazione culturale sull'intero territorio campano, anche attraverso la sperimentazione di azioni pilota, al fine di facilitare l'accesso della popolazione immigrata ai servizi essenziali e funzionali ad una piena integrazione, tenendo conto dei bisogni specifici delle cinque province e in relazione delle principali componenti etniche;
4. sviluppo di servizi di sostegno, reti di solidarietà e di assistenza per favorire l'inclusione di soggetti a forte rischio di esclusione sociale;
5. realizzazione di interventi specialistici nelle seguenti aree prioritarie di intervento: accoglienza e disagio abitativo, salute e prevenzione, istruzione e interculturalità, sostegno all'occupabilità, cittadinanza attiva;

6. attivazione di percorsi di aggiornamento per gli operatori dei Servizi territoriali nei diversi ambiti di intervento;
7. realizzazione del monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi;
8. elaborazione e attuazione di un adeguato programma di azioni di comunicazione e sensibilizzazione che assicurino la divulgazione su tutto il territorio regionale, strettamente connesse alle azioni oggetto del presente appalto.

Le azioni descritte devono prevedere una particolare attenzione all'innovatività delle metodologie di intervento.

La proposta di articolazione del Servizio deve esplicitare le modalità di coordinamento con l'Amministrazione regionale.

Art. 6

GRUPPO DI LAVORO

La composizione del gruppo di lavoro deve prevedere almeno le sottoelencate figure professionali:

- un **coordinatore generale**, con esperienza professionale almeno decennale in materia di coordinamento di programmi e progetti complessi finanziati da fondi pubblici (ordinari e comunitari);
- un **esperto senior**, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di gestione amministrativa di progetti complessi e cofinanziati da fondi pubblici (ordinari, comunitari);
- un **esperto junior** con esperienza lavorativa di almeno 3 anni maturata nell'ambito della gestione amministrativa di progetti complessi e nelle attività di rendicontazione e di controllo di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- un **esperto senior** con esperienza lavorativa di almeno 5 anni in attività relative a campagne di comunicazione e informazione;
- un **coordinatore operativo**, con esperienza professionale almeno decennale maturata nell'ambito di attività di mediazione culturale, con particolare riferimento ai servizi territoriali;
- un **nucleo di almeno 20 mediatori culturali**, che dovranno possedere i seguenti requisiti:
 - padronanza della lingua italiana parlata e scritta;
 - padronanza parlata e scritta di almeno due tra le seguenti lingue: albanese, arabo, cinese, croato, francese, inglese, polacco, portoghese, rumeno, russo, serbo, spagnolo, ucraino, cingalese
 - conoscenza dell'organizzazione dei servizi, delle procedure amministrative e della normativa sull'immigrazione;
 - conoscenza dei principali modelli e dinamiche d'inserimento nel Paese d'accoglienza;
 - conoscenza dei principali sistemi informatici;
 - capacità relazionali con il pubblico.

Il soggetto proponente dovrà presentare i curricula vitae del gruppo di lavoro e dovrà garantire che possiedano i requisiti di cui al presente articolo.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non può essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.

Art. 7

DURATA DELL'INTERVENTO

Le attività oggetto del servizio avranno la durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula della convenzione tra l'ente aggiudicatario e l'Amministrazione regionale.

Art. 8

CORRISPETTIVO ECONOMICO

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00), oltre IVA.

Gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito Asse III Inclusione sociale - Obiettivo Specifico: g) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro" - Obiettivo Operativo: "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione" - categoria di spesa 71.

Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), D.Lgs. 163/06, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione dei servizi.

Art. 9

REQUISITI DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti autodichiarazioni rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, finalizzate a comunicare tutte le informazioni richieste ed attestare il possesso dei seguenti requisiti.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 34 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in possesso dei seguenti requisiti:

9.1 Requisiti di ordine generale:

- a. essere iscritti alla C.C.I.A.A.;
- b. che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c. che non abbiano un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
- d. che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- e. che non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- f. che non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g. che non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara; o che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- h. che non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; i. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j. che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- k. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l. nei cui confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m. attestino che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- n. siano a conoscenza delle condizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna.

9.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- a) Realizzazione di un fatturato globale nel triennio 2006-2007-2008 non inferiore all'importo posto a base di gara (€ 4.000.000,00);
- b) Realizzazione di un fatturato specifico relativo ai servizi rivolti agli immigrati nel triennio 2006-2007-2008 non inferiore a 2.000.000,00 €

9.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) Presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 5 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi e provati secondo le modalità di cui all'art. 42 D. Lgs. 163/06, che attesti:
- esperienza almeno quinquennale nella organizzazione e gestione dei servizi alla popolazione immigrata;
 - esperienza almeno triennale nella gestione e organizzazione di servizi di mediazione culturale sul territorio regionale;
- b) iscrizione alla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, alla prima sezione del registro di cui all' art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) Certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000.

Nel caso di raggruppamento costituito o da costituirsi i requisiti previsti al punto 9.1. devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto.

Il requisito di cui al punto 9.2, lett. a) deve essere posseduto dal soggetto mandatario nella misura minima del 50% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

Il requisito di cui al punto 9.2, lett. b) può essere posseduto cumulativamente dal soggetto mandatario e dai soggetti mandanti.

I requisiti di cui al punto 9.3, lett. a) possono essere posseduti cumulativamente dal soggetto mandatario e dai soggetti mandanti.

I requisiti di cui al punto 9.3, lett. b) e lett. c) devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati.

Art. 10

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

I soggetti giuridici che intendono partecipare alla gara devono far prevenire, a pena d'esclusione dalla gara, il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo ed entro il termine perentorio sottoindicati a mezzo servizio postale, corriere espresso o agenzia di recapito autorizzati. E' ammessa, altresì, la consegna a mano.

I plichi trasmessi a mezzo di servizi di recapito debbono indicare l'oggetto della gara anche sull'eventuale busta o involucro utilizzati dagli stessi per la spedizione del plico.

Termine perentorio di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 16,00 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.U.E.

Non farà fede il timbro postale di inoltro e/o la data di spedizione.

Indirizzo: **REGIONE CAMPANIA, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO n.18 – SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI**
Centro Direzionale Is. A/6 – 80133 Napoli

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“Offerta per gara con procedura aperta per l’Affidamento del Servizio Regionale di Mediazione Culturale”**– Codice identificativo (CIG): **04463378EF**,

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre distinte buste, sigillate, ceralaccate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente contrassegnate come segue:

- A) Documentazione;
- B) Offerta tecnica;
- C) Offerta economica.

Busta A (Documentazione)

La Busta A, riportante la dicitura “Busta A – Documentazione”, deve contenere:

la domanda di ammissione alla gara redatta in lingua italiana, e:

- **nel caso** di concorrente singolo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e ad essa dovrà essere allegata una fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità;
- **nel caso** di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi o da consorzio, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante di ogni singolo partecipante (con allegata fotocopia dei documenti di identità) e poi presentata, a pena di esclusione, dalla mandataria capofila in unico plico.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata:

- dalle autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 9;
- dalla dichiarazione, in caso di associazioni di partecipanti ancora non costituiti, sottoscritta da ciascun componente il raggruppamento, dalla quale risulti l'impegno a costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del soggetto a cui viene conferito il mandato di capofila, nonché l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al procedimento in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato al medesimo in associazione con altri soggetti.

La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti coinvolti.

In caso di partecipazione alla gara dei consorzi ordinari di concorrenti si osserverà la disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/06.

In caso di partecipazione dei consorzi di cui alle lett. b) e c) dell' art. 34 D. lgs 163/06, i requisiti di cui al punto 9.2. dovranno essere posseduti dal consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35 e 36 del medesimo decreto legislativo 163/06.

Tra i documenti da allegare dovrà essere inserita, a pena l'esclusione:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto partecipante o, nel caso di raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero , in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento.
- Ricevuta, in originale o in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il versamento di €. 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, codice identificativo della gara (CIG) 04463378 mediante:

versamento on line, attraverso il collegamento al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione,

oppure

versamento sul conto corrente postale . n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 intestato a "AUTORITA' CONTRATTI PUBBLICI – via di Ripetta, 246 –00186 ROMA – C.F. 97163520584, presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del concorrente;
- il CIG che identifica la procedura.

Nel caso di ATI costituita il versamento è unico ed effettuato dal mandatario; anche nel caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'ATI; per tale motivo il pagamento è effettuato dal soggetto designato quale mandatario.

- Cauzione provvisoria, corrispondente al 2% dell'importo posto a base di gara, prestata mediante le forme di cui all'art. 75 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Detta garanzia può essere prestata sotto forma di cauzione, ovvero di fideiussione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa, a scelta dell'offerente, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della garanzia non potranno gravare sulla Stazione Appaltante.

Pertanto, al verificarsi di dette condizioni il concorrente verrà escluso dalla procedura.

La suddetta garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Tale garanzia deve avere, a pena di esclusione, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato a rilasciare la garanzia definitiva nella misura prevista dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della garanzia ovvero rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, relativa alla categoria/categorie dei servizi da eseguire, può usufruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, allegando il

relativo certificato in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di ATI, anche non costituite la garanzia è presentata dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

La fideiussione per la garanzia provvisoria deve, a pena di esclusione, essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123.

- Idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la capacità finanziaria ed economica dei singoli partecipanti che specifichino testualmente: ***"In relazione alla prestazione del servizio Mediazione Culturale, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario"***

Nel caso di ATI, anche non costituite le referenze bancarie devono essere presente da ciascun componente il raggruppamento.

Busta B (Offerta Tecnica):

La Busta B, riportante la dicitura "Busta B – Offerta tecnica", deve contenere, in duplice originale:

- il progetto tecnico con la descrizione delle attività previste ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nel presente disciplinare, delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire un'appropriata valutazione dell'offerta. Nel progetto dovrà essere riportato un cronoprogramma delle attività previste pianificate lungo la durata del servizio indicata al precedente art.7. In caso di costituendo raggruppamento, il progetto dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente.
- un documento contenente i nomi e le qualifiche professionali dei componenti il gruppo di lavoro di cui al precedente art.6, con allegati i relativi curricula sottoscritti dagli interessati.

Il progetto deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta solo da un legale rappresentante del soggetto capogruppo mandatario.

In caso di raggruppamento non costituito, le sigle e la firma devono essere rese dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Saranno escluse dalla gara le offerte presentate per una sola parte degli interventi richiesti.

Busta C (Offerta Economica):

La Busta C, riportante la dicitura "Busta C – Offerta economica", deve contenere a pena di esclusione:

- offerta di gara resa sotto forma di una dichiarazione redatta in lingua italiana contenente l'offerta in cifre ed in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare del legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'offerta potrà essere formulata solo in euro.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida.

In caso di raggruppamento già costituito, deve essere sottoscritta solo da un legale rappresentante del soggetto capogruppo mandatario.

In caso di raggruppamento non costituito, deve essere sottoscritta da almeno un legale rappresentante di ogni soggetto componente il raggruppamento.

Art. 11

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte presentate dalle imprese nel termine previsto e con le modalità suindicate saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione nominata dalla Regione Campania, con atto del Coordinatore dell'AGC 18, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs n. 163/2006.

Il servizio verrà affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte presentate dalle imprese concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione che le esaminerà sulla base degli elementi di seguito indicati e ne effettuerà una

graduatoria, assegnando a ciascuno di detti elementi un punteggio nei limiti massimi qui indicati:

offerta tecnica	max. punti 80/100
offerta economica	max. punti 20/100

La valutazione dell'offerta tecnica farà riferimento ai seguenti elementi e punteggi:

Elemento	Punteggio min-max	Criteri
1. Contesto di riferimento	0 – 15	- Corretta rappresentazione del contesto normativo e operativo di riferimento in ordine alle principali caratteristiche e agli elementi di criticità/opportunità del fenomeno dell'integrazione dei migranti nel contesto campano (<u>totale massimo attribuibile: 10 pt</u>) - Rete di rapporti del soggetto proponente con i servizi territoriali (<u>totale massimo attribuibile: 5pt</u>)
sub totale 15 punti		
2. Qualità del progetto	0-35	- Coerenza e chiarezza nell'articolazione dei servizi proposti (<u>totale massimo attribuibile: 10 pt</u>) - Completezza ed adeguatezza dei prodotti assicurati e dei risultati attesi (<u>totale massimo attribuibile: 10pt</u>) - Adeguatezza delle metodologie di realizzazione del servizio, degli strumenti e degli interventi proposti rispetto al contesto di riferimento (<u>totale massimo attribuibile: 10 pt</u>); - Coerenza fra interventi proposti, modalità attuative e tempi di realizzazione dei medesimi (<u>totale massimo attribuibile: 5 t</u>)
sub totale 35 punti		
3. Gruppo di lavoro	0-15	- Adeguatezza del modello organizzativo rispetto alle attività da realizzare ed alle modalità di interfaccia con la stazione appaltante (<u>totale massimo attribuibile: 5 pt</u>) - Esperienza e competenza delle risorse umane impiegate (<u>totale massimo attribuibile: 10 pt</u>)
sub totale 15 punti		
4. Piano della Comunicazione	0-10	- Adeguatezza del Progetto comunicativo rispetto al contesto regionale (<u>totale massimo attribuibile: 5 pt</u>) e provinciale (<u>totale massimo attribuibile: 5 pt</u>)
sub totale 10 punti		
5. Servizi aggiuntivi connessi	0 – 5	- Significatività dei servizi aggiuntivi offerti in termini di ulteriore sostegno all'efficacia complessiva del servizio
sub totale 5 punti		
totale generale	max 80 punti	

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 55/80 verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo complessivo, per l'offerta economica richiesto sarà applicata la seguente formula:

$$Pa = (Pb/P) \times Pm^*$$

*Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Pm è il massimo punteggio pari a 20.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa.

Persistendo la situazione di parità, prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore in riferimento al criterio di valutazione: *2. Qualità del progetto*.

La gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque è oggetto di valutazione da parte della Commissione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

Art. 12

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Alle sedute pubbliche di gara saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti da questi idoneamente delegati. Le deleghe verranno acquisite agli atti della gara al momento dell'apertura della medesima.

Di ciascuna delle sedute della Commissione giudicatrice verrà redatto apposito verbale.

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento.

Il giorno, la data ed il luogo delle operazioni di gara saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Sulla scorta di quanto risultante agli atti della Stazione Appaltante, all'atto della ricezione dei plichi e dell'esame dell'aspetto esteriore degli stessi, la Commissione giudicatrice procederà quindi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, ad escludere dal successivo esame i plichi eventualmente pervenuti oltre il termine indicato e quelli eventualmente difformi rispetto a quanto richiesto, a pena d'esclusione, nel presente disciplinare, nonché a numerare progressivamente i plichi ammessi, secondo l'ordine di arrivo risultante dal riscontro di ricezione.

Esaurite le predette operazioni preliminari, la Commissione provvederà ad aprire, secondo l'ordine temporale di arrivo, i contenitori ammessi all'esame, a verificare in essi la presenza dei plichi di cui ai precedenti paragrafi ed a controllare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Per ciascuno dei concorrenti ammessi alla successiva fase della gara la Commissione giudicatrice procederà, quindi, all'apertura delle buste contrassegnate dalla dicitura "documentazione" ed alla verifica della conformità dei loro contenuti alle prescrizioni del presente atto, assumendo ogni conseguente determinazione.

La Stazione Appaltante, prima di procedere all'apertura dei plichi contrassegnati con la lettera B, richiederà, se del caso, ad un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica-professionale richiesti nel bando di gara. Qualora tale prova non sia fornita, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente dalla gara, procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di esclusione di un concorrente per incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa da esso fornita, la busta contrassegnata con la lettera B e dalla dicitura "offerta tecnica", presentata dallo stesso, non verrà aperta.

Esaurita la fase di accertamento, la Commissione provvederà a riconvocare, a mezzo fax, i concorrenti ammessi per la riapertura della gara in seduta pubblica.

Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà ad aprire i plichi contrassegnati con la lettera B e dalla dicitura "offerta tecnica", verificando la completezza e la regolarità della documentazione ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati, ed assumendo ogni conseguente determinazione.

Completate tali operazioni, il Presidente della Commissione dichiarerà momentaneamente chiusa la fase pubblica della gara.

Per i soli concorrenti ammessi, quindi, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione del contenuto delle rispettive offerte tecniche, sulla base di quanto stabilito ai precedenti punti, attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

A conclusione di tale fase, la Commissione fisserà data e ora della successiva seduta pubblica destinata all'apertura delle offerte economiche, dandone comunicazione ai concorrenti con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi. Quindi, nel giorno e nell'ora fissati, il Presidente della commissione, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà la riapertura della fase pubblica della gara e darà lettura dell'esito della valutazione delle offerte tecnico-organizzative.

La Commissione procederà, quindi, per ciascun concorrente ammesso, all'apertura dei plichi contrassegnati con la lettera C e dalla dicitura "offerta economica", verificandone la completezza e regolarità in rapporto a quanto previsto dal presente atto ed assumendo ogni conseguente determinazione.

La Commissione, per i concorrenti ammessi, provvederà, quindi, a dare lettura del contenuto dei predetti plichi e attribuirà a ciascun concorrente il relativo punteggio complessivo, come previsto al precedente punto. Conseguentemente, la commissione formerà la graduatoria delle offerte presentate e ne darà lettura in seduta pubblica disponendo contestualmente l'aggiudicazione provvisoria della gara.

Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano il miglior punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore dell'offerente che abbia offerto il prezzo più basso. La Commissione dichiarerà quindi conclusa la gara, rimettendo gli atti ed i documenti della stessa alla Stazione Appaltante, che ne curerà la custodia e provvederà agli adempimenti di competenza.

ART 13

FASE CONCLUSIVA

In esito al procedimento di gara, la Stazione Appaltante, acquisiti gli atti dalla Commissione giudicatrice, provvederà all'aggiudicazione definitiva, previa verifica ed approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la dimostrazione da parte dell'aggiudicatario del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, con la presentazione di quanto richiesto dal Soggetto Aggiudicatore.

Nel caso in cui il soggetto risultato aggiudicatario dimostri il possesso dei requisiti di ammissione alla gara dichiarati, la Regione Campania procederà a deliberare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara nei suoi confronti. La Regione Campania, per la stipula del contratto, osserverà le disposizioni contenute nell'art. 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Nel caso in cui il soggetto risultato aggiudicatario non confermi le dichiarazioni rese con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione alla gara o non fornisca la prova del possesso di tali requisiti, la Regione Campania provvederà alla sua esclusione dalla gara, alla escussione della garanzia provvisoria dal medesimo prestata ed alla adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

In tal caso la Regione Campania, ove non si determini diversamente, procederà alla conseguente nuova aggiudicazione nei confronti del soggetto che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti in capo allo stesso.

ART 14

AVVALIMENTO - REQUISITI INERENTI L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO PER I CONCORRENTI STABILITI IN ALTRI STATI ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA

A) Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente (sia esso costituito da impresa singola, consorzata, da imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi), decida di avvalersi di impresa/e ausiliaria/e, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà, a pena di esclusione, necessariamente renderne apposita dichiarazione ai sensi della citata disposizione, nonché produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del citato decreto.

B) Ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione dei soggetti italiani è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per gli istituti italiani, anche ai soggetti stabiliti negli Stati aderenti alla Unione Europea nonché a quelle stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'atto che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione dei concorrenti italiani alle gare.

ART 15

DISPOSIZIONI FINALI.

Nessun compenso potrà essere chiesto a qualsiasi titolo, diretto od indiretto (ivi compresi oneri e spese), dai partecipanti alla procedura aperta.

La presentazione delle offerte non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che si riserva, in qualsiasi fase della procedura, di revocare, sospendere o annullare la stessa, o di modificarne i termini, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto, rivendicazione, pretesa, interesse o aspettativa.

La Stazione Appaltante si riserva di concludere la procedura aperta anche in presenza di una sola offerta valida, purché conforme alle previsioni minime prescritte negli atti di gara.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno rispettare il principio dell'unicità dell'offerta, evitando di presentare alternative alla stessa. Saranno considerate nulle le offerte condizionate o per persona da nominare.

La Stazione Appaltante comunicherà con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni lavorativi al soggetto selezionato il giorno, l'ora ed il luogo in cui il medesimo dovrà presentarsi per la stipula del contratto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Non è ammesso il subappalto.

Il bando di gara ed il presente disciplinare, integrante lo stesso, con i relativi allegati, sono in pubblicazione sul sito: www.regione.campania.it;

Art. 16

MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Le modalità di pagamento saranno meglio specificate nel contratto; esse, comunque, saranno conformi ai seguenti criteri:

- anticipazione del 20% alla stipula del contratto;
- le erogazioni successive avverranno in rate trimestrali subordinatamente alla verifica della Stazione Appaltante. Quest'ultima, anche sulla base di apposita relazione redatta a cura dell'Aggiudicatario, constatata la regolarità e buona esecuzione del servizio reso, verificata la rispondenza di quanto realizzato con le previsioni contenute nei documenti contrattuali e a seguito di presentazione di regolare fattura, procederà alla liquidazione mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Nel caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo d'impresa la liquidazione verrà effettuata su conto corrente bancario intestato alla mandataria. La fatturazione da parte di ogni singola impresa del raggruppamento verrà effettuata pro quota.

Art. 17

PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, dovranno intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art 18

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dalla Regione Campania, Area Generale di Coordinamento 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali Sport, Tempo libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali esclusivamente per le finalità connesse alla selezione.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Regione Campania.

Art. 19

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E REFERENTE

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

SCHEMA DI ISTANZA

REGIONE CAMPANIA
 AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
 SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
 VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
 Palazzo Armieri - Via Marina, 19 - 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" - Codice Identificativo (CIG):04463378EF

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____
 Via/Piazza _____ nella qualità di
 legale rappresentante *dell'Impresa / Consorzio / Società cooperativa / mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito - non costituito/ Gruppo Europeo di Interesse Economico* _____ con sede nel Comune di _____
 _____ Provincia _____ -Via/Piazza _____
 _____ con _____ codice fiscale _____
 _____ e con partita I.V.A. _____ telefono _____
 _____ fax _____ e-mail _____
 _____, detto più avanti anche *offerente*;

CHIEDE

che *l'impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico,*

_____ (*oppure il raggruppamento temporaneo costituito/ non ancora costituito mandataria* _____)

_____ e
 mandanti _____

___)

venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. dichiarazione/i attestante/i l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e conforme/i *[nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento];*
2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione in conformità con quanto previsto all'art. 10 del presente disciplinare;
3. prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008;

4. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
5. modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato;
6. dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi e provati secondo le modalità di cui all'art. 42 D. Lgs. 163/06 e che attesti:
 - esperienza almeno quinquennale nella organizzazione e gestione dei servizi alla popolazione immigrata;
 - esperienza almeno triennale nella gestione e organizzazione di servizi di mediazione culturale sul territorio regionale;
7. disciplinare, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;
8. per i raggruppamenti temporanei costituiti: originale o copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo;
9. per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici a costituirsi e che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando, altresì, la quota di partecipazione al raggruppamento e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti;
10. idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la capacità finanziaria ed economica che specifichino testualmente: In relazione alla prestazione del servizio Mediazione Culturale, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario (nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le referenze vanno prodotte da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento)
11. dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli schemi di cui agli allegati B1 e B2 al presente disciplinare).

[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].

Data
leggibile/i

Firma/e

REGIONE CAMPANIA
 AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
 SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
 VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
 Palazzo Armieri - Via Marina, 19 – 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" – Codice Identificativo (CIG): 04463378EF

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante dell' Impresa _____ con
 sede _____ nel _____ Comune _____ di
 _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
 _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A.
 _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

[N.B. per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione: _____;
- data d'iscrizione: _____;
- durata della Impresa/data termine: _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]

- organi di Amministrazione:

[N.B. Indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Dichiara, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data

(barrare l'opzione che interessa)

☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;

- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali sub - affidamenti non saranno consentiti;
- m) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- n) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- o) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie;
 - di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara;
 - di aver realizzato un fatturato specifico relativo ai servizi rivolti agli immigrati nel triennio 2006-2007-2008 pari a €.,;
 - di essere iscritto alla prima sezione del registro di cui all' art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni con numero di iscrizione _____;
 - di possedere una certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000 _____ ;
 - che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data	Firma leggibile
------	-----------------

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
Palazzo Armieri - Via Marina, 19 – 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" – Codice Identificativo (CIG): 04463378EF

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito.]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____, Via/Piazza _____
_____, CF _____, nella qualità di Legale
rappresentante dell'Impresa _____, con sede nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice
fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____,
fax _____, e-mail _____, mandataria/mandante del
Raggruppamento temporaneo, costituito/non costituito, consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale
e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per
le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre
2000, che:

1) l'impresa mandataria/mandante (*barrare la parte che non interessa*), che rappresenta, è
iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro
professionale/commerciale di _____, per attività (specificare le
attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- _____;

forma

giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]

- _____ organi _____ di
Amministrazione: _____

DICHIARA ALTRESI':
ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:

- Dichiara, _____, inoltre, _____, che _____, il _____ sig. _____, nato a _____, _____, il _____ cessato dalla _____, carica di _____ in data _____,

☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- 22

- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali sub - affidamenti non saranno consentiti;
- m) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- n) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- o) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie;
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara;
 - di aver realizzato un fatturato specifico relativo ai servizi rivolti agli immigrati nel triennio 2006- 2007-2008 pari a €.
 - di essere iscritto alla prima sezione del registro di cui all' art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, con numero di iscrizione
 - di possedere una certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000
 - che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data	Firma leggibile
------	-----------------

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
Palazzo Armieri - Via Marina, 19 – 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" – Codice Identificativo (CIG): 04463378EF

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante della Società cooperativa / del Consorzio di
Cooperative _____ con sede nel Comune
di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____, con codice fiscale
_____ e con partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole
del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le
sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre
2000, che:

- in quanto società cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nell'Albo
delle Società Cooperative _____ Sezione _____, Categoria _____;
- la Società cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della
Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di
_____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il
relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Società cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine
_____;

- _____ forma
giuridica: _____;

- _____ organi _____ di
Amministrazione: _____;

*[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le
società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri
muniti di rappresentanza.]*

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre
2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come
specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiara, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data(barrare l'opzione che interessa)
- ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ☐ ha subito
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali sub - affidamenti non saranno consentiti;

m) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;

n) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;

o) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici;

- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna;

- di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara;

- di aver realizzato un fatturato specifico relativo ai servizi rivolti agli immigrati nel triennio 2006- 2007-2008 pari a€,

- di essere iscritto alla prima sezione del registro di cui all' art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, con numero di iscrizione

- di possedere una certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000

- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;

- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data	Firma leggibile
------	-----------------

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
Palazzo Armieri - Via Marina, 19 – 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" – Codice Identificativo (CIG): 04463378EF

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario
_____ con sede nel Comune di
Provincia _____ Via/Piazza _____,
con codice fiscale _____ e con partita
I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
_____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,
verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre
2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i

[indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro
professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le
attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO
2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;

- data d'iscrizione _____;

- durata del Consorzio /data termine

- organi di

Amministrazione: _____;

*[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le
società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri
muniti di rappresentanza];*

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre
2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara,
come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:

- Dichiara, _____, inoltre, _____ che _____ il _____ sig. _____ nato a _____
 _____ il _____ cessato
 dalla _____ carica _____ di _____ in _____ data _____

□ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;

h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-

bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali sub - affidamenti non saranno consentiti;

m) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;

n) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;

o) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici;

- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna;

- di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara;

- di aver realizzato un fatturato specifico relativo ai servizi rivolti agli immigrati nel triennio 2006- 2007-2008 pari a€,

- di essere iscritto alla prima sezione del registro di cui all' art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, con numero di iscrizione

- di possedere una certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000

- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;

- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data	Firma leggibile
------	-----------------

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
Palazzo Armieri - Via Marina, 19 – 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" – Codice Identificativo (CIG): 04463378EF

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico
_____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____
_____, con codice fiscale _____ e con
partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese

_____;
- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a
_____;

[indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;

c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Dichiara, _____, inoltre, _____ che _____ il _____ sig. _____ nato a _____ il _____ cessato dalla carica di _____ in data _____

_____,
(barrare l'opzione che interessa)

☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;

h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali sub - affidamenti non saranno consentiti;

m) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;

n) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;

o) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna;
- di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara;
- di aver realizzato un fatturato specifico relativo ai servizi rivolti agli immigrati nel triennio 2006- 2007-2008 pari a€,
- di essere iscritto alla prima sezione del registro di cui all' art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, con numero di iscrizione
- di possedere una certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000.....;
- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data
leggibile

Firma

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

REGIONE CAMPANIA
 AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 18
 SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E
 VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO GRUPPI ETNICI
 Palazzo Armieri - Via Marina, 19 - 80143 Napoli

OGGETTO: "Gara con procedura aperta per l'affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale" - Codice Identificativo (CIG): 04463378EF

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.. In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti, la successiva dichiarazione deve essere resa, per ciascun suo componente, dai soggetti sopra indicati.]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____
 _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità
 di _____ della _____
 _____ con sede nel Comune di _____
 _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ con
 codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono
 _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del
 fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
 dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
 sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle
 conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in
 giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver
 subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino
 l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di
 non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

*Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti
 dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In
 tale caso le firme non dovranno essere autenticate.*